Informazioni e Contatti:
Servizio Fitosanitario Regionale

Ufficio operativo di Larino
Via A. Morrone, 48 - 86035 Larino (CB)
Tel. e fax 0874-824617

fitosanitario@regione.*molise*.it

Redatto da
Giacomo Picone

Servizio Fitosanitario Regionale
Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

ANNO VI° - N° 5

01 – 15 marzo 2021

Autorizzazione del Tribunale di Campobasso n° 1/2016 del 15/03/2016

BOLLETTINO DI PRODUZIONI INTEGRATE E BIOLOGICHE

Consigli per Marzo I° quindicina - Az. Biologiche

Anche questo inverno si conferma con un decorso anomalo con cambiamenti meteorologici repentini. Si assisterà ad un inizio di marzo con temperature decisamente primaverili seguito dalla seconda quindicina del mese con un nuovo abbassamento delle temperature decisamente tipiche del periodo invernale. Si consiglia prudenza nelle concimazioni azotate organiche.

Olivo: quando la temperatura è maggiore ai 10 °C e l'umidità relativa è superiore all' 80 % si insediano sui tessuti verdi le infezioni di *occhio di pavone, cercospora e dei batteri*; in tal caso intervenire con prodotti a base di rame (vedi tabella), utile anche per cicatrizzare le ferite a seguito dei recenti tagli della potatura. Nelle zone più miti dove sono concluse le operazioni della potatura di produzione, prevedere la bruciatura del materiale di risulta malato, con esiti di batteriosi, mentre per i rametti e rami sani, formare delle fascine e lasciarli per terra come esca del fleotribo (***Phloeotribus scarabaeoides***) parassita del legno.

Tabella - Rame

Prodotti rameici	p.a. %	Dose di impiego di formulato commerciale g/hl o ml/hl
Poltiglia bordolese	20	1.000
Ossicloruro di rame	50	500
Idrossido di rame	25	800

Vite: per contrastare il mal dell'esca occorre estirpare e bruciare le piante morte, nonché risanare le parti con sindrome cronica tagliando fino al legno sano e disinfettare con **rame** le ferite. Lo stesso vale per i tralci che presentano le pustolette nere (picnidi) dell'escoriosi; tutto il materiale malato va bruciato e non trinciato o interrato.

Drupacee: nelle aree più miti del Molise le varietà precoci di susino e di pesco presentano i bottoni rosa o sono già in piena fioritura. Successivamente alla caduta dei petali iniziare i monitoraggi per verificare la presenza delle neanidi del tripide e dei primi focolai di afidi. Per contenere i tripidi ed afidi è possibile utilizzare prodotti a base di **azadiractina A** (g 200/hl) o di **spinosine** (con formulati al 44,2%, g 30/hl)

Pomacee: ovunque il risveglio è iniziato, nelle aree interne si è avuta la rottura delle gemme, in quelle più calde sono evidenti le orecchiette di topo. Anche su queste specie arboree occorre, dopo la potatura, eseguire un intervento con i rameici (**poltiglia bordolese**, **ossicloruro di rame**, **idrossido di rame**) in concomitanza di temperature medie giornaliere superiori ai 10 ° C .

Comunicato fitosanitario - valido dal 01 al 15 marzo

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

VITE

Fase fenologica: gemma in riposo invernale - rigonfiamento gemma
Operazioni colturali: quasi ultimate le operazioni di legatura dei tralci nei vigneti posti sulla fascia litorale e del medio Molise. Nei vigneti con varietà più precoci come Chardonnay, Sangiovese, Pinot, in cui già è possibile vedere la gemma cotonosa, è consigliabile programmare un intervento di concimazione con ternari a dose sostenuta ma comunque non eccedendo le 60 unita fertilizzanti di azoto.
Situazione fitosanitaria: al momento non sono previsti interventi specifici.

OLIVO

Fase fenologica: riposo invernale
Operazioni colturali: continuano le operazioni di potatura di produzione
Difesa: questo è un periodo favorevole all'insediamento della *Spilocera oleagina* (Occhio di Pavone), infatti quando la temperatura è maggiore ai 10 °C e l'umidità relativa è superiore all' 80 % (vedi tabella meteorologica) si insediano sui tessuti verdi le infezioni di *occhio di pavone, cercospora e dei batteri*.
Per quanto riguarda l'occhio di pavone si è potuto constatare una sua presenza preoccupante in maniera diffusa. Un metodo per poter avere un rapido riscontro della presenza latente del fungo nel proprio oliveto è quello di immergere 50 foglie, raccolte nella parte centrale del germoglio, in una soluzione di idrossido di sodio al 5 %, che equivale ad una dose di circa 50 grammi di soda caustica disciolta in un litro di acqua. Preventivamente la soluzione va riscaldata a 50 °C e lasciate in immersione per 10 minuti. La presenza del fungo è confermata se sulla pagina superiore delle foglie compaiono delle macchie circolari scure. La soglia di intervento per la crittogama è del 4 % di foglie attaccate. Nel caso fosse raggiunta la soglia si consiglia un primo intervento con prodotti a base di rame.

DRUPACEE

Fase fenologica: bottoni rosa - fioritura
Situazione fitosanitaria: presenza di cancri rameali.
Difesa: sulle varietà che si trovano in fase di "bottoni rosa" è importante completare la difesa nei confronti della bolla *Taphrina deformans* effettuando il trattamento di fine inverno **impiegando ziram, thiram, dodina, rameici, tebuconazolo + zolfo, difenoconazolo, captano**. Sempre in questa fase fenologica e negli impianti dove le infestazioni afidiche sono elevate e ricorrenti, si consiglia di intervenire precocemente nei confronti delle fondatrici di afidi, *Myzus persicae, M. varians* e *Brachycaudus helycrisi* con l'ausilio di piretroidi come il **fluvalinate** (preferito per le sue caratteristiche di maggiore selettività nei confronti degli insetti utili), oppure **spirotetramat**, **acetamiprid**, **flonicamid**, **pirimicarb**.

GRANO TENERO E GRANO DURO

Fase fenologica: accestimento
Consigli agronomici: nelle aree interne il grano ha accusato danni da freddo (vedi punte gialle nella foto). Si presenta fermo e stenta a riprendersi. Si consiglia di programmare l'intervento di concimazione azotata fornendo non oltre 60 unità fertilizzanti (UF) di azoto. Per un concime a base di nitrato ammonico al 24 % è consigliabile in questa fase non superare i 2-2,5 ql/ha.

Situazione fitosanitaria: sempre nelle zone interne dove ancora non è stato eseguito il diserbo, fare una prima ricognizione e valutare la presenza delle infestanti predominanti sia a foglia stretta che a foglia larga. Nel caso si rendano necessari, procedere in concomitanza di rialzamenti delle temperature per avere una migliore efficacia. In presenza di prevalenti infestanti monocotiledoni adoperare:
Diclofop-metile, **Pinoxaden** oppure **Pinoxaden + Cloninafop-p** (quest'ultimi se c'è prevalenza di loglio).
Se prevalgono le dicotiledoni quali ombrellifere, leguminose, crucifere, adoperare:
Trifensulfuron metile + Tribenuron metile, oppure **Fluroxipir + Clopiralid + MCPA** (quest'ultimo se c'è prevalenza di *Galium*).

Dati meteorologici 16 — 28 Febbraio 2021

Tab. n° 1 - Dati meteorologici Fascia litorale - Termoli
16-28 Febbraio

Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	Med	%	mm	intensità	direzione
16	10,70	-1,10	5,20	56,00	0,00	5,50	S
17	14,20	4,60	9,40	83,00	0,00	3,30	SW
18	14,30	6,70	10,50	90,00	0,00	4,,5	SSW
19	15,30	5,60	10,20	92,00	0,00	3,60	SSW
20	14,20	7,30	11,00	80,00	0,00	5,00	W
21	16,20	5,60	10,60	79,00	0,20	6,80	SSE
22	13,10	7,10	9,60	95,00	0,00	3,30	W
23	11,00	6,70	8,90	91,00	0,00	8,70	WNW
24	13,90	9,60	12,20	96,00	0,00	12,00	WNW
25	16,70	10,80	13,50	81,00	0,00	6,10	W
26	18,10	10,60	13,80	62,00	0,00	4,00	WSW
27	16,10	10,10	12,80	63,00	0,00	13,50	WNW
28	12,60	7,20	10,30	62,00	0,00	19,30	NW
Media	**14,34**	**6,98**	**10,62**	**79,23**		**7,01**	
Somma					**0,20**		

Tab. n° 2 - Dati meteorologici Medio Molise Larino
16-28 Febbraio

Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	Med	%	mm	intensità	direzione
16	10,70	-5,80	1,90	82,00	0,00	3,00	SE
17	15,00	-0,30	6,50	76,00	0,00	2,00	ESE
18	16,60	2,80	8,50	80,00	0,00	2,10	ESE
19	16,80	1,20	8,10	95,00	0,00	2,60	SE
20	15,90	1,20	8,20	91,00	0,00	3,30	NNE
21	1,80	2,00	8,80	91,00	0,00	3,10	SE
22	15,20	1,80	7,80	96,00	0,00	3,70	SE
23	14,40	1,70	7,40	96,00	0,30	3,50	SSW
24	19,10	2,40	9,50	95,00	0,00	3,20	SE
25	19,40	1,50	9,70	80,00	0,00	5,00	SE
26	19,40	2,70	10,50	81,00	0,00	5,40	SE
27	19,30	3,10	11,00	80,00	0,00	4,70	SE
28	13,00	2,80	9,10	71,00	0,00	5,50	NNW
Media	**15,12**	**1,32**	**8,23**	**85,69**		**3,62**	
Somma					**0,3**		

Dati meteorologici 16 — 28 Febbraio 2021

Tab. n° 3 - Dati meteorologici pianura di Venafro
16-28 Febbraio

Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	Med	%	mm	intensità km/h	direzione
16	11,90	-5,70	1,50	82,00	0,00	3,30	ESE
17	12,20	-2,20	4,40	91,00	0,00	3,00	ENE
18	17,40	1,30	7,80	95,00	0,00	3,10	WNW
19	16,40	-0,90	6,50	95,00	0,00	3,80	E
20	16,20	-0,40	7,20	96,00	0,20	4,00	ENE
21	18,20	1,40	9,40	62,00	0,00	3,60	E
22	18,40	0,70	8,90	79,00	0,20	3,80	SW
23	19,30	0,10	9,20	79,00	0,00	3,20	E
24	21,30	2,40	11,00	89,00	0,00	3,70	WNW
25	22,20	2,10	11,00	81,00	0,00	3,10	E
26	21,40	2,30	10,70	93,00	0,00	3,50	E
27	15,30	2,00	8,60	96,00	0,00	4,50	SW
28	15,80	5,90	11,30	58,00	0,00	11,20	SW
Media	**17,38**	**0,69**	**8,27**	**84,31**		**4,14**	
Somma					**0,4**		